

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI  
SPECIALI ALLO STATO LIQUIDO CONFERITI TRAMITE AUTOBOTTE  
PRESSO GLI IMPIANTI AUTORIZZATI AI SENSI DEGLI ART. 110 DEL  
T.U.A (DLgs 152/06).

Approvato con delibera del C.d.A. in data 25/01/2024

## 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni disciplinano lo svolgimento e l'utilizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, derivanti dagli spurghi delle fosse settiche e dalla pulizia di condotte della pubblica fognatura. Il servizio viene svolto in applicazione degli art.110 del T.U.A. - Decreto legislativo n°152 del 2006.

## 2. TITOLARITA' DEL SERVIZIO

Soggetti titolari del servizio sono le Società del GRUPPO CAP, CAP Holding S.p.A. e CAP Evolution S.r.l., titolari delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006 per gli impianti di depurazione di Robecco sul Naviglio (CAP Holding S.p.a.) e Turbigo (CAP Evolution S.r.l.).

## 3. ACCESSO AL SERVIZIO

Utente del servizio è considerato il Titolare della Ditta o il Responsabile dell'Ente che, disponendo di tutti i requisiti di fatto e giuridici previsti dalla legislazione in materia, recapita i liquami presso gli impianti di depurazione autorizzati nelle forme previste dagli art. 110 del T.U.A.

## 4. RIFIUTI AMMESSI

Possono essere ammessi agli impianti, in funzione della capacità di trattamento residua, e delle singole caratteristiche dell'impianto di depurazione le seguenti tipologie di rifiuti

<b>CODICE C.E.R.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPIANTI DI DEPURAZIONE</b>
C.E.R. 20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	Robecco sul Naviglio, Turbigo
C.E.R. 20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Robecco sul Naviglio, Turbigo
C.E.R. 19.08.05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Turbigo

I rifiuti conferiti devono necessariamente provenire da comuni che fanno parte dell'Ambito Ottimale della Provincia di Milano per il quale CAP Holding S.r.l. è il Gestore del servizio idrico integrato, oltre che da comuni di altri ambiti territoriali limitrofi per i quali i Gestori non riescono a soddisfare la richiesta del proprio Ambito perché sprovvisti di impianti adeguati

## 5. COSTITUZIONE E REVOCA DEL RAPPORTO DI UTENZA

Chi intende conferire all'impianto di depurazione i liquami di cui all'art. 4, dovrà presentare domanda di autorizzazione al conferimento, allegando:

*Regolamento per il servizio di smaltimento di rifiuti speciali allo stato liquido conferiti tramite autobotte presso gli impianti di depurazione autorizzati ai sensi degli art. 110 e 208 del T.U.A. (DLgs 152/06)*

- copia della delibera di iscrizione allo "Albo Nazionale Gestori Ambientali" dimostrando altresì di essere in regola con il pagamento della garanzia fideiussoria;
- copia della visura CC.I.AA. non antecedente i 6 mesi.
- certificato di analisi di caratterizzazione del rifiuto che si intende conferire con data:
  - non antecedente i 6 mesi per il CER 200306
  - non antecedente i 12 mesi per il CER 200304 e il CER 190805

Queste stesse scadenze di aggiornamento delle analisi devono essere mantenute anche per i rinnovi.

**Eventuali variazioni intervenute dopo l'autorizzazione al conferimento presso gli impianti** (utilizzo di nuovi automezzi, variazione ragione sociale, **rinnovo dell'autorizzazione al** trasporto di rifiuti, etc...) **dovranno essere immediatamente comunicate.**

Verrà considerata decaduta l'autorizzazione rilasciata alla ditta che non abbia effettuato nessun conferimento nell'arco dell'anno solare.

L'Utente è responsabile sotto ogni profilo dello smaltimento dei liquami. In caso di inadempienze, quali conferimenti irregolari o, in genere, comportamenti incompatibili con il corretto espletamento del servizio, CAP Holding S.p.A. o CAP Evolution S.r.l. provvederanno, se del caso, a farne denuncia alle competenti Autorità, escludendo l'Utente dalla successiva fruizione del servizio medesimo, fatta salva ogni azione per il recupero di eventuali danni causati ai macchinari, manufatti e/o al processo depurativo dell'impianto.

## 6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le presenti disposizioni si intendono comunque subordinate alle prescrizioni di leggi e regolamenti vigenti, in particolare al T.U.A. - Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Tutte le operazioni di conferimento e scarico saranno altresì soggette al rispetto delle disposizioni operative impartite da CAP Holding S.p.a. e CAP Evolution S.r.l., anche tramite la Direzione dell'Impianto di depurazione, relativamente agli orari, alle quantità ed ai controlli qualitativi e quantitativi, in correlazione alle esigenze funzionali dell'impianto stesso.

Le tariffe del servizio saranno adeguate in applicazione dei moltiplicatori tariffari theta pro-tempore vigenti e approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito e da ARERA per CAP Holding S.p.a. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per l'ATO della Città Metropolitana di Milano.

## 7. MODALITA' DI CONFERIMENTO E CONTROLLI

Per tutti i tipi di reflui il conferimento resta subordinato al preventivo accertamento, su campione significativo, dei dati analitici forniti dal produttore occorrenti alla verifica di ammissibilità. Si richiede inoltre l'invio periodico delle analisi di caratterizzazione aggiornate con frequenza ANNUALE per il CER 20.03.04 e con frequenza SEMESTRALE per il CER 20.03.06.

CAP Holding S.p.a. e CAP Evolution S.r.l, inoltre si riservano di eseguire prelievi a campione del rifiuto durante le fasi di scarico presso i propri impianti al fine di verificare per via analitica la compatibilità e le caratteristiche dei reflui conferiti.

Se durante la verifica visiva condotta dal personale operativo sul rifiuto in ingresso si riscontrasse qualche anomalia che potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento, CAP Holding S.p.a. e CAP Evolution S.r.l. si riservano la facoltà di respingere il carico.

L'Utente, prima di iniziare le operazioni di scarico, dovrà presentare al personale addetto all'impianto il Formulario di Identificazione del Rifiuto Trasportato o documento di trasporto secondo normativa vigente correttamente e completamente compilato.

In particolare, si evidenzia che:

- a) la richiesta di conferimento dei liquami deve essere inoltrata all'Impianto di Depurazione con congruo anticipo
- b) la possibilità di conferimento dei liquami è subordinata alla portata affluente all'impianto che deve essere di magra. Pertanto, anche ai soggetti che abbiano ricevuto la disponibilità al conferimento dei liquami, non sarà permesso lo scarico se la portata in arrivo all'impianto supera la quantità trattabile e di conseguenza si siano attivati i dispositivi di bypass.
- c) I criteri di accettazione del rifiuto potranno essere adeguati a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative.
- d) Il servizio potrà essere sospeso per eventuali manutenzioni degli impianti oltre che per modifiche autorizzative.
- e) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso di ritardato o mancato pagamento da parte dell'utente.
- f) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso di reiterato mancato invio periodico delle analisi di caratterizzazione del rifiuto.
- g) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso vengano riscontrate anomalie nelle analisi di controllo effettuate sui carichi in ingresso.
- h) Non sarà possibile effettuare lo scarico in pressione dei CER 200304 e 200306 (fraz. liquida). Solo in casi eccezionali di intasamento o di difficoltà nello scarico completo della botte, previa autorizzazione da parte del personale operativo dell'impianto, può essere utilizzata la pompa di rilancio, accertandosi di non superare il valore massimo di pressione di 1 bar.

## 8. RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'UTENTE

L'Utente è comunque responsabile, sotto ogni profilo, delle caratteristiche qualitative e della effettiva corrispondenza del rifiuto a quanto indicato nel Formulario di Identificazione dello stesso.

L'Utente è tenuto a corrispondere alla Società il corrispettivo del servizio ottenuto con il conferimento dei reflui, nei termini e con le modalità fissati dagli appositi provvedimenti tariffari, pena la sospensione immediata dell'autorizzazione al conferimento.

## 9. TARIFFE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Le tariffe, ferma restando la possibilità di adeguamento ai costi del servizio e all'andamento del mercato per tali matrici, saranno aggiornate in applicazione dei moltiplicatori tariffari theta approvati da ATO e/o da ARERA per i corrispettivi del Servizio Idrico. In pendenza delle approvazioni tariffarie definitive, ai prezzi indicati viene applicato il moltiplicatore tariffario theta provvisoriamente approvato da ATO e/o da ARERA all'interno del Piano Economico Finanziario per l'anno in oggetto.

Sarà cura di CAP Holding S.p.a. e/o CAP Evolution S.r.l. comunicare preventivamente variazioni al prezzo del servizio, indicando i nuovi importi €/ton in funzione del moltiplicatore tariffario applicato alla tariffa base e la data di decorrenza degli stessi.

Le nuove tariffe avranno decorrenza a far data dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di approvazione dei nuovi moltiplicatori tariffari theta da parte della Conferenza dei Comuni della Città Metropolitana di Milano o da parte di ARERA con proprie deliberazioni.

Non sono previsti conguagli a seguito di variazioni di theta intervenute con l'approvazione definitiva dei moltiplicatori tariffari theta.

TARIFFE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CONFERITI TRAMITE AUTOBOTTE AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO, TURBIGO Validità dal **01.07.2025**.

RIFIUTO	CODICE CER	TARIFFA (incremento theta 2025 vs. 2024 = 9%)
Fanghi delle fosse settiche	20.03.04	30,71 €/ton
Rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature	20.03.06	67,18 €/ton
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05 stato fisico liquido	30,71 €/ton